



Piano Integrato 2020-2022

**Allegato 1_A: Schede di programmazione delle misure di
prevenzione della corruzione - estratto
Dipartimenti/Centri/Scuole
rimodulate**

Estratto per i Capi Uff. Dip/Centri/Scuole delle misure indicate nell'Appendice IV del PTPCT 2020-2022; sarà reso disponibile un format per il monitoraggio a cura dell'Ufficio Performance e Anticorruzione, nel quale occorrerà indicare l'avvenuta attuazione delle misure¹, se di competenza della propria unità organizzativa

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
A) Acquisizione e progressione del personale	3. Conferimento di incarichi di collaborazione												
		A5_S	Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo gestiti autonomamente dalle strutture decentrate (area a rischio individuata dall'art. 1, c.16, lett. d), della L. 190/2012) ovvero	Verifica dell'ammissibilità del ricorso all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo	Omessa verifica preventiva in ordine alla disponibilità, nell'ambito della Struttura, di professionalità adeguate alle attività da svolgere		Misura specifica. Il Responsabile della Struttura/Responsabile del progetto deve previamente valutare con puntualità l'assenza di competenze all'interno della Struttura.	Misure già adottate e previste nel vigente Regolamento di Ateneo	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata – la procedura	Acquisizione e verifica formale della documentazione richiesta come da Regolamento. Comunicazione annuale sugli esiti della verifica al RPCT, tramite monitoraggio da trasmettere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato / NON realizzato	100% su tutte le procedure curate nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.
		A6_S		Stesura del Bando	Definizione non oggettiva dei criteri di selezione, previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed		Misura specifica. Il Responsabile del progetto che richiede al Responsabile della Struttura l'emanazione del bando della procedura selettiva,	Misure già adottate e previste nel vigente Regolamento	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al	Realizzato / NON realizzato	100% su tutte le procedure curate nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

¹ Laddove nel presente estratto non siano presenti per l'anno 2020 misure di competenza di uno di più capi Ufficio del Dip./Centro/Scuola, in sede di valutazione dell'attuazione degli obiettivi 2020 da parte di tali unità di personale va attuato quanto precisato nella misura sub. E7_S nonché si terrà comunque conto delle voci relative alla formazione in materia di anticorruzione e trasparenza (min. 20 ore/anno) e dell'avvenuto aggiornamento della mappatura dei processi di competenza (rispetto a quella già inviata alla Direzione generale/Ufficio Organizzazione), alla luce di eventuali modifiche organizzative intervenute nell'anno 2019.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
			nell'ipotesi di progetti di ricerca gestiti dagli stessi dipartimenti		<p>insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>Predeterminazione dei criteri di riparto del punteggio tra titoli e prova con attribuzione dei relativi punteggi al fine di agevolare candidati particolari.</p> <p>Previsione di titoli troppo settoriali (cd <i>bando fotografia</i>).</p>		<p>deve motivare dettagliatamente tutti i requisiti che richiede. Analoga motivazione deve essere fornita anche per l'individuazione del contenuto del colloquio da inserire nell'avviso nonché per i titoli oggetto di valutazione (cfr. il vigente Regolamento di Ateneo).</p> <p>Adempimenti di trasparenza: Pubblicazione sul sito web e all'Albo Ufficiale di Ateneo dell'avviso pubblico</p>	o di Ateneo	decentrata – la procedura	RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.			
		A7_S		<p>Nella fase della procedura selettiva: formazione della commissione di concorso</p>	<p>Irregolare composizione della commissione esaminatrice finalizzata a favorire il conferimento dell'incarico a determinati</p>		<p>Rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.: dichiarazione sostitutiva - da rendere ai sensi del DPR 445/2000 – in ordine alla insussistenza delle condizioni ostative fissate all'art. 35bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs.</p>	Misure già adottate e previste nel vigente Regolamento di Ateneo	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata – la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni	Realizzato / NON realizzato	100% su tutte le procedure curate nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
					candidati		165/2001 s.m.i.. Tale dichiarazione deve essere acquisita da parte della Struttura, prima della formalizzazione della nomina Adempimenti di trasparenza: pubblicazione sul sito web e all'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto di nomina della commissione nelle cui premesse si dà conto dell'acquisizione delle dichiarazioni rese.			anno.			
B) Contratti Pubblici Macro fase 2: Progettazione della gara	2.2. Nomina del responsabile del procedimento												
		B3_S	Procedura di approvigionamento di beni o servizi	Atti preliminari all'indizione di una procedura di gara: individuazione del soggetto da nominare responsabile del procedimento	Nomina di un RdP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza, con la conseguenza che l'impostazione della strategia di acquisto rischia di essere piegata al conseguimento di interessi particolari	Il rischio è elevato tenuto del fatto che il RdP svolge monocraticamente molteplici e significative attività, per lo più caratterizzate da alto tasso di discrezionalità ed idonee a	A. L'incarico di Responsabile del procedimento per l'affidamento di servizi e forniture non potrà essere conferito a coloro che abbiano svolto, nell'ultimo quinquennio, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto. B. In ossequio al principio di rotazione, l'incarico non potrà essere conferito a coloro che nell'anno precedente abbiano già svolto l'incarico di	Misure A), B), C), D) già realizzate nel corso dell'anno 2019. Misure E) F) a partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota²	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato / NON realizzato	100% su tutte le procedure curate nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

² Con DR n. 1871 del 4/6/2020 - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
					e non più orientata ad assicurare la rispondenza della procedura al perseguimento dell'interesse pubblico	condizionare la strategia d'acquisto	Responsabile del procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura o concessione di servizio; eventuali deroghe al principio di rotazione dovranno essere motivate e documentate in relazione a situazioni di oggettiva impossibilità o carenza di personale. C. Formalizzazione e pubblicazione sul sito web di Ateneo del provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento; D. Formalizzazione della dichiarazione con cui il Responsabile dichiara, in relazione allo specifico oggetto della gara: 1) di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; 2) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016; 3) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e						

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE							
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance	
							s.m.i. E. Nel provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo. F. (alternativa alle precedenti) qualora non sia emanato un espresso provvedimento di nomina, il RUP coincide con il responsabile dell'Unità organizzativa; quest'ultimo è tenuto a rendere una dichiarazione in ordine alla piena consapevolezza degli obblighi di astensione previsti nella vigente normativa							
	2.4. Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento													
		B8_S	Procedura di approvvigionamento di beni o servizi e di affidamento di lavori	Atti preliminari all'indizione di una procedura di gara: a seguito di proposta del rup e di	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante utilizzo improprio di sistemi di affidamento per agevolare operatori economici /	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione: in questa fase, ci	A. In caso di procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara: obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota³, fermo restando l'obbligo di pubblicazione	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata –	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il	Percentuale di procedure negoziate per le quali si è proceduto alla	100% delle procedure negoziate (con e senza previa pubblicazi	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.	

³ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
				istruttoria del competente Ufficio Contratti/Economato, si procede all'individuazione della tipologia di procedura di affidamento da avviare.	soggetti determinati.	si riferisce, in particolare, all'improprio ricorso a forme di selezione dei contraenti non competitive in violazione della normativa comunitaria e nazionale per favorire operatori economici / soggetti determinati.	pubblicazione delle determinine sul sito web di Ateneo. B. In caso di ricorso ad affidamenti in house, obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 192 del D.Lgs 50/2016 e delle condizioni emanate in merito con Linee Guida ANAC e pubblicazione delle determinine sul sito web di Ateneo	ne e il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi	la procedura	30 novembre di ogni anno.	pubblicazione della determina a contrarre motivata;	one del bando di gara) indette nel corso dell'anno solare	
	2.6. Atti di Gara (predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato; definizioni e dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione e del punteggio)												
		B12_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	Atti preliminari all'indizione di una	Vi è il rischio che, nell'ambito degli atti di gara, siano previsti requisiti	Si tratta di attività esposte, per	A. Formalizzazione e acquisizione al protocollo di dichiarazioni con cui il	A partire dall'1.4.2020	Responsabile dell'unità organizzativa	Comunicazione annuale delle procedure indette e del	Percentuale di provvedimenti	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
				procedura di gara: a seguito di proposta del Responsabile del Procedimento e di istruttoria del competente Ufficio Contratti, si procede alla predisposizione degli atti di gara	restrittivi di partecipazione / siano fissate specifiche tecniche discriminatorie (bandi fotografia) in modo da favorire un'impresa particolare. Inoltre, c'è il rischio di fughe di notizie circa procedure ancora non pubblicate, per anticipare ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	loro natura, ad un elevato rischio di corruzione (o, quanto meno, di <i>maladministration</i> , vedi circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n.1/2013) in quanto l'elaborazione dei contenuti degli atti di gara può essere fonte di abusi per avvantaggiare determinati operatori economici / soggetti determinati.	dirigente, il capo dell'Ufficio responsabile della procedura di gara e ciascuno dei soggetti coinvolti a vario titolo nella redazione della documentazione di gara dichiara, in relazione allo specifico oggetto della gara: 1) di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; 2) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D.Lgs. n. 39/2013; 3) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico,	N.B. vedi nota ⁴	che cura - nell'ambito della struttura decentrata – la procedura	rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	nti di indizione della procedura/affidamento nei quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.		

⁴ Con DR n. 1871 del 4/6/2020 - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE							
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance	
							<p>sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia alla Struttura responsabile della procedura di gara; 4) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016.</p> <p>C. Nella determina di indizione della procedura o (per gli affidamenti di cui all'articolo 36 comma 2 lettera a del dlgs 50/2016 e s.m.i. e per gli affidamenti in house) nel provvedimento di affidamento si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni (con indicazione dei nominativi dei sottoscrittori) e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.</p> <p>Inoltre, per gli affidamenti di lavori di importo superiore ad euro 400.000, nell'elaborato "Norme di gara" e per gli affidamenti di servizi sopra soglia, nel Disciplinare di gara, si darà conto - nell'ultimo paragrafo - del fatto che sono state già acquisite le dichiarazioni sull'assenza di conflitti d'interesse, da parte del Dirigente che sottoscrive il documento, del Capo Ufficio e</p>							

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
							delle unità di personale che hanno collaborato a vario titolo con lo stesso.						
	2.7. Procedure negoziate												
		B15_S	Procedura di approvvigionamento di beni o servizi	Atti preliminari all'indizione di una procedura di gara: a seguito di proposta del Responsabile del Procedimento e di istruttoria dell'Ufficio Contratti si procede all'individuazione della tipologia di procedura di affidamento da avviare e all'individuazione delle ditte da invitare	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un rischio di corruzione: in questa fase, ci si riferisce, in particolare, all'improprio ricorso a procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara al fine di avvantaggiare operatori economici/soggetti determinati, in violazione della normativa comunitaria e nazionale.	In caso di procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara: pubblicazione della determina a contrarre sul sito web di Ateneo	A partire dall'1.4.2020	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Percentuale di provvedimenti pubblicati	A. 100% determinare a contrarre sottoscritte dal Responsabile della Struttura	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
B) Contratti Pubblici Macro fase 3: Selezione del contraente	3.1. Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte.												
		B18_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	A seguito di proposta del Responsabile del Procedimento e di istruttoria del competente Ufficio Contratti, si procede all'indizione della procedura di affidamento.	L'assenza o l'inadeguata pubblicità del bando e della documentazione di gara per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati; la fissazione di un termine di presentazione dell'offerta non adeguato alla complessità dell'offerta medesima.	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione: 1) l'assenza di tempestiva pubblicazione di tutta la documentazione rilevante può essere strumentalizzata per determinare asimmetrie informative finalizzate ad avvantaggiare	A) Pubblicazione sul sito web di Ateneo di tutta la documentazione di gara richiamata nel bando di gara; B) Pubblicazione sul sito web di Ateneo del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di mancata pubblicazione della documentazione di gara; C) Eventuali proroghe del termine previsto dal bando dovranno essere congruamente motivate	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota⁵, fermo restando il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi e l'obbligo di pubblicazione degli atti di gara ed eventuali proroghe	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	A): numero di segnalazioni da parte degli operatori economici in ordine alla mancata pubblicazione sul sito web di Ateneo di documentazione di gara B): numero di proroghe del termine previsto dal bando non	Per indicatori A) e B): zero	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

⁵ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
						operatori economici / soggetti determinati; 2)la fissazione di termini di presentazione dell'offerta non adeguati (per difetto o per eccesso) alla complessità dell'intervento può essere strumentalizzata per favorire operatori economici determinati a cui - a fronte di un termine di scadenza per la presentazione delle Offerte particolarmente stringente - il contenuto degli atti di gara sia stato già reso noto (nel caso in cui il termine sia stato fissato in difetto) o ai					motivate		

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
						quali viene consentita una partecipazione tardiva, tramite proroghe abusive della scadenza dei termini di presentazione delle Offerte							
	3.2. Requisiti di qualificazione												
		B20_S	Procedure per l'affidamento di lavori e servizi	A seguito di proposta del RdP e di istruttoria del competente, si procede all'indizione della procedura di affidamento e alla pubblicazione degli atti di gara (in cui sono fissati, tra l'altro, i requisiti di partecipazione).	Definizione dei requisiti di accesso alla gara restrittivi al fine di ridurre la platea dei partecipanti e favorire particolari operatori economici / soggetti determinati	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di fenomeni corruttivi diretti a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara, al fine di pilotare l'aggiudicazione	Nella determina a contrarre occorre richiamare la motivazione in merito alla fissazione di limiti di accesso connessi al fatturato aziendale (globale / specifico).	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota⁶, fermo restando il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	A. Percentuale di determine adottate in cui si dà atto della motivazione B. Numero di procedure di gara per le quali è pervenuta una sola offerta valida	A. 100% delle determine B. zero	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

⁶ Con DR n. 1871 del 4/6/2020 - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
	3.4. Valutazioni e delle offerte												
		B24_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	In caso di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di verifica della documentazione amministrativa da parte del seggio di gara, in relazione ai concorrenti ammessi al prosieguo di gara, la Commissione di gara procede alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche.	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un rischio di fenomeni corruttivi molto elevato, in quanto i membri della Commissione potrebbero manipolare le disposizioni che governano la procedura di valutazione dell'offerta, per pilotare l'aggiudicazione. Il rischio di applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione e si acuisce in caso di nomina di Commissari	A. Formalizzazione di dichiarazioni con cui i membri della Commissione di gara, prima della nomina attestano l'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità in relazione alle imprese partecipanti, presa visione delle relative visure camerali. B Nei provvedimenti di nomina della Commissione si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota⁷	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Percentuale di provvedimenti di nomina di Commissione nei quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

⁷ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
						in conflitto di interesse							
	3.5. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte												
		B26_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	Sub-procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, al fine di verificarne la complessiva attendibilità e congruità	Gestione non corretta / non chiara / non trasparente / non adeguatamente giustificata della procedura di verifica dell'anomalia, per favorire operatori economici / soggetti determinati	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un rischio di corruzione molto elevato, in considerazione e della discrezionalità tecnica della valutazione dell'anomalia: potrebbe essere assente un'adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal	A) In caso di offerte anormalmente basse, obbligo di documentare nei verbali di gara l'iter seguito per la valutazione delle stesse e di motivare espressamente l'esito della verifica;	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota⁸, fermo restando il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	A: percentuale di procedure di valutazione dell'anomalia adeguatamente motivate nei verbali B. Numero di ricorsi avverso l'esclusione per anomalia dell'offerta	A: 100% / B: zero	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

⁸ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
						concorrente oppure potrebbero essere accettate giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza							
	3.6. Revoca del bando												
		B28_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	Esercizio del potere di autotutela da parte della stazione appaltante, previa istruttoria del competente Ufficio Contratti	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un rischio di corruzione in quanto la revoca/annullamento in autotutela del bando [in quanto attività di carattere discrezionale] può essere strumentalizzata per favorire operatori economici / soggetti determinati.	A) Puntuale verifica, da parte del Responsabile dell'Unità Organizzativa che cura la procedura di affidamento, della sussistenza dei presupposti per la revoca o l'annullamento del bando.	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota⁹, fermo restando il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata – la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Percentuale di revoche/annullamenti di bandi di gara adeguatamente motivati.	A) 100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

⁹ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE					
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso
	3.8. Nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara.											

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
		B32_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	Adozione del provvedimento di nomina della Commissione e; svolgimento delle sedute di gara	Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara	Il rischio è elevato, in considerazione e del fatto che le attività svolte dalla Commissione presentano un elevato tasso di discrezionalità	A) Pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione di gara sul sito web di Ateneo B) Nel provvedimento di nomina della Commissione si dovrà espressamente dare conto della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dell'iter seguito per l'eventuale individuazione di commissari esterni C) Sul sito web di Ateneo, nella pagina relativa a ciascuna gara, dovrà essere riportato il calendario delle sedute pubbliche del Seggio e della Commissione di gara, da aggiornare tempestivamente e, comunque, con almeno 24 ore di anticipo rispetto a ciascuna seduta D) A conclusione dei lavori del Seggio di gara e prima dell'inizio dei lavori della Commissione, ciascun membro di quest'ultima deve dichiarare: a) l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs 50/2016; b) di non essere a conoscenza, in relazione alle imprese ammesse alla gara, di situazioni di conflitto, anche potenziale, di	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota¹⁰	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	A: percentuale di provvedimenti pubblicati B: percentuale di provvedimenti in cui è riportato il termine di presentazione delle offerte C: percentuale di avvisi di seduta pubblica di Seggio e di Commissione pubblicati D e E: percentuale di provvedimenti di approvazione e della proposta di aggiudicazione nei	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

¹⁰ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
							<p>interessi previste dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; c) di impegnarsi - qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interessi o sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme - ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia al Responsabile di Struttura che cura la procedura di gara.</p> <p>E) Nei provvedimenti di approvazione della proposta di aggiudicazione si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.</p>				quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.		
Macro fase 4: Verifica dell'aggiudici	4.5. Stipula del Contratto												

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
		B44_S	Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture	Constatata la verifica positiva dei requisiti ex art.80 del D. Lgs. 50/2016, con decreto dirigenziale si procede a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara; entro 60 giorni da tale decreto (ma nel rispetto della clausola di stand still) si procede alla stipula del contratto; qualora tale termine non fosse rispettato si da atto nel report della motivata dilazione temporale.	Immotivato ritardo nella tipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo		In sede di stipula del contratto occorrerà dare conto espressamente del rispetto del termine di 60 giorni dal decreto di efficacia dell'aggiudicazione; qualora tale termine non fosse rispettato si dà atto nel report della motivata dilazione temporale.	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota¹¹	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata – la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Numero di contratti stipulati nel rispetto del termine di 60 giorni dal decreto di efficacia dell'aggiudicazione	100%	Collegam. con il ciclo della performance Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

¹¹ Con DR n. 1871 del 4/6/2020 - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
B) Contratti Pubblici Macro fase 5: Esecuzione del Contratto	5.1. Approvazione delle modifiche del Contratto originario												
		B46_S	Procedura di approvvigionamento di beni o servizi	Fase di esecuzione del rapporto contrattuale	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti negli atti di gara, al fine di avvantaggiare il contraente	È evidente il rischio di fenomeni corruttivi in caso di modifiche sostanziali delle condizioni contrattuali, laddove tali condizioni, se previsti fin dall'inizio negli atti di gara, avrebbero consentito un confronto concorrenziale e più alto	A) Eventuali modifiche sostanziali delle condizioni contrattuali, proroghe tecniche o proposte all'Organo della Struttura di corresponsione di importi a titolo di revisione prezzi dovranno essere dettagliatamente motivate; B) Pubblicazione di report semestrali recanti l'indicazione dei contratti di beni e servizi in corso che hanno subito modifiche contrattuali, ex articolo 106 d.lgs. 50/2016	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota¹², fermo restando il generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	A) Percentuale di provvedimenti di modifica contrattuali / proroga tecnica / proposte al CdA di revisione prezzo dettagliatamente motivati; B) Percentuale di provvedimenti di modifica delle condizioni contrattuali, proroga tecnica, revisione	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

¹² [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
											prezzo, riportati negli elenchi pubblicati		
Macro fase 6:	6.1. Nomina collaudatore o commissione di collaudo												

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
		B60_S	Rapporti contrattuali riguardanti la fornitura di beni o servizi	Emissione del certificato di collaudo, del certificato di verifica conformità o dell'attestato di regolare esecuzione	Potrebbe essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Il rischio è elevato, in considerazione e del fatto che fase di collaudo presenta un elevato tasso di discrezionalità	A) Formalizzazione di dichiarazioni con cui il DEC o, qualora sia nominata una commissione di collaudo, i componenti della stessa attestano che non ricorrono situazioni di conflitto di interessi - come previste dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - in relazione all'impresa aggiudicataria della gara, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne vengano a conoscenza in un momento successivo all'assunzione dell'incarico o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; in caso di contratto di importo superiore ad euro 200.000 la predetta dichiarazione va resa anche con riferimento ai titolari e ai componenti degli organi amministrativi e societari degli ultimi 5 anni. B) Nei provvedimenti di nomina si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.	A partire dall'1.4.2020 N.B. vedi nota¹³	Responsabile dell'unità organizzativa che cura - nell'ambito della struttura decentrata - la procedura	Comunicazione annuale delle procedure indette e del rispetto delle misure per ciascuna di esse, da trasmettere al RPCT in sede di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno.	Percentuale di provvedimenti di nomina nei quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

¹³ [Con DR n. 1871 del 4/6/2020](#) - consultabile sul sito web di Ateneo nella sezione [Amministrazione Trasparente - Altri contenuti](#) - per le motivazioni ivi riportate è stata prevista la procrastinazione al **15 ottobre 2020** del termine entro cui dare avvio all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dal vigente PTPCT per l'Amministrazione centrale e per le strutture decentrate, la cui decorrenza era inizialmente fissata nel PTPCT nel periodo marzo-luglio 2020.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1.												
		E7_S	Emissione ordinativi di pagamento di fatture relative a servizi e forniture	Emissione ordinativi di pagamento	Accelerazione/Rallentamento da parte delle unità di personale preposte dei tempi previsti per l'emissione dei mandati di pagamento al fine ottenere o procurare un vantaggio economico diretto o indiretto		Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità coinvolgendo il personale degli Uffici Dipartimentali e dei Centri, in cui sono incardinati procedimenti contabili	Conclusion e degli incontri entro il 15.10.2020	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri, in cui sono incardinati procedimenti contabili. Tutti i Responsabili di Unità Organizzativa in assenza di specifiche misure di prevenzione di competenza	Entro il 30.4.2020 definizione del programma del focus group. Entro il 30.11.2020 presentazione del materiale didattico utilizzato negli incontri formalmente convocati e del verbale degli incontri stessi di durata complessiva almeno pari a 4 ore. Trasmissione del verbale degli incontri al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Redazione del verbale del focus group.	100 % degli incontri previsti	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1.												
		F18_S	Autorizzazioni alla partecipazione a corsi di formazione esterni all'Ateneo	Individuazione del personale tecnico-amministrativo destinatario della formazione	<p>Criteria palesemente irragionevoli nella scelta del personale destinatario di Formazione al solo fine di creare favoritismi.</p>		Adempimenti di Trasparenza: Pubblicazione sul sito web di Ateneo dei nominativi degli eventuali destinatari dei corsi di formazione e delle motivazioni sottese all'individuazione degli stessi	Misura già attuata partire dal 2019	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri che curano l'autorizzazione alla partecipazione e ai corsi di formazione esterna	Comunicazione annuale sugli esiti della verifica al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Num. di nominativi dei destinatari dei corsi di formazione pubblicati	100%	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.
		F19_S	Rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, comma 1, lett. a), in merito alla nomina delle Commissioni per le Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e/o assegni di ricerca e/o borse di studio.	Dichiarazione e sostitutiva di certificazioni e, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., prodotta dal soggetto interessato sulla insussistenza delle condizioni ostative sancite dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.	Mendace dichiarazione resa dal soggetto interessato al fine di indurre in errore l'Amministrazione e conseguente composizione irregolare della commissione		A valle dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. del DPR 445/2000, sulla insussistenza delle condizioni ostative fissate all'art. 35bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., da parte della Struttura, controllo a campione dei certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti da parte della Procura della Repubblica competente per il 5% delle dichiarazioni rese dai componenti delle commissioni, a partire dalla prima nomina di commissione da effettuare tramite sorteggio	Misura già attuata partire dal 2019	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri, che curano le procedure di affidamento di incarichi di lavoro autonomo e/o assegni di ricerca e/o borse di studio	Comunicazione annuale, sugli esiti dei controlli effettuati, al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	n° di dichiarazioni rese dai nominativi sorteggiati	100% del campione sorteggiato	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
				165/2001									
I) Didattica	2. Valutazione e degli Studenti												
		14_S	Esami di profitto	Svolgimento delle sedute relative alle prove di esame	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle prove, allo scopo di agevolare candidati particolari		Incarico ad una o più unità di personale presso ciascuna Scuola, con il compito di effettuare verifiche programmate, sotto la vigilanza dei Direttori di Dipartimento/Presidenti delle Scuole, sulla effettiva pubblicità delle sedute di esame.	Annuale a partire dal 2020	Responsabili delle unità organizzative che – presso le strutture decentrate – curano l'organizzazione delle sedute di esame	Comunicazione annuale sugli esiti dei controlli effettuati al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	n. controlli effettuati	Controllo per almeno 1 seduta di esame/anno per ciascun Corso di Laurea/Laurea Magistrale, oltre ulteriori controlli a seguito di segnalazioni pervenute	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.
		15_S	Predisposizione ed organizzazione sedute esami finali (cd. Sedute di laurea)	Formulazione e della composizione e delle commissioni degli esami finali	Composizione predeterminata della Commissione e del calendario delle sedute di laurea per favorire candidati particolari		All'atto di nomina delle Commissioni per gli esami finali occorre dare conto dell'iter seguito per l'individuazione dei docenti	Misura già attuata a partire dal 2019	Responsabili delle unità organizzative che – presso le strutture decentrate – curano la nomina della Commissione	Comunicazione annuale, dell'iter seguito, al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato/ Non Realizzato	100% delle commissioni nominate	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
3. Istituzione di Corsi di Studio	3. Istituzione di Corsi di Studio	16_S	Istituzione/attivazione Corsi di Master universitario di I e II livello e Corsi di Perfezionamento	Ricezione e verifica della proposta di istituzione/attivazione	Possibilità di inserire, nella proposta di istituzione o di modifica del Regolamento presentata, insegnamenti e attività che possano privilegiare determinati SSD e favorire l'accesso all'incarico di docenti che possano, successivamente, fruire direttamente o indirettamente di benefici economici e di carriera		La proposta formulata dai Coordinatori deve essere motivata in relazione alle finalità stabilite dal corso di studio	Misura già attuata a partire dal 2019	Responsabili delle unità organizzative che – presso le strutture decentrate – curano la procedura	Comunicazione annuale, delle verifiche condotte, al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato/ Non Realizzato	100% dei corsi istituiti nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.
J) Ricerca	2. Concorsi e selezioni	J3_S		Stesura del Bando	I requisiti di selezione potrebbero essere definiti in funzione di specifici soggetti cui si intende attribuire l'assegno di ricerca e/o la borsa di studio.		Il Responsabile della Struttura / Responsabile del progetto deve stabilire le modalità di presentazione delle domande, nonché il settore e l'ambito disciplinare cui dovrà fare riferimento il progetto di ricerca presentato dal candidato, oppure, qualora il progetto di ricerca sia stato già definito, la descrizione del	Misure già adottate e confermate nei vigenti regolamenti	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri, che curano le procedure di conferimento	Comunicazione annuale sugli esiti della verifica al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato / NON realizzato	100% su tutti i bandi emanati nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE							
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance	
			Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di assegni di ricerca e/o borse di studio.				programma di ricerca da svolgere (cfr. vigenti Regolamenti di Ateneo)		di assegni/borse per lo svolgimento di attività di ricerca					
		J4_S		Nella fase della procedura selettiva: formazione della commissione giudicatrice	Irregolare composizione della commissione esaminatrice finalizzata a favorire il conferimento dell'assegno/borse di studio		Rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.: dichiarazione sostitutiva di certificazione da rendere ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, della insussistenza delle condizioni ostative fissate all'art. 35bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., da acquisire da parte della Struttura, prima della formalizzazione della nomina Adempimenti di trasparenza: pubblicazione sul sito web e all'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto di nomina della commissione nelle cui premesse si dà conto dell'acquisizione delle dichiarazioni rese	Misure già adottate e confermate nei vigenti regolamenti	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri, che curano le procedure di affidamento di incarichi di lavoro autonomo	Verifica della correttezza dei decreti di nomina rispetto alle disposizioni regolamentari e della avvenuta pubblicazione sul sito web di Ateneo nonché all'Albo Ufficiale di Ateneo. Comunicazione annuale sugli esiti della verifica al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato / NON realizzato	100% di tutte le commissioni nominate nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.	

Area di rischio	Sotto area	ID	Procedimento a rischio	Fase del procedimento o a rischio	DESCRIZIONE dei possibili rischi di corruzione	Motivazione del livello di esposizione al rischio individuato	MISURE DI PREVENZIONE <u>GENERALI</u> E/O <u>SPECIFICHE</u> PREVISTE						
							Descrizione	Tempi di attuazione	Responsabile	Modalità di verifica dell'attuazione	Indicatore	Target atteso	Collegam. con il ciclo della performance
	3. Contratti e convenzioni in conto terzi												
		J5_S	Processo di gestione dei contratti, convenzioni in conto terzi (attività commerciale)	Stesura del contratto con relativo articolato di spesa	All'atto della stipula del contratto potrebbero ravvisarsi interessi personali finalizzati a vantaggi economici particolari derivanti dall'instaurarsi del rapporto negoziale		Monitoraggio dei rapporti Amministrazione /soggetti esterni: acquisizione dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità/confitto di interessi (anche potenziali) tra il personale dell'Ateneo coinvolto a vario titolo nella stipula del contratto e membri della Società controparte.	Misura già attuata a partire dal 2019	Responsabili degli Uffici Dipartimentali e Responsabili dei processi contabili dei Centri, che curano le procedure per la stipula di contratti e convenzioni in conto terzi	Acquisizione e verifica formale della documentazione richiesta. Comunicazione annuale sugli esiti della verifica al RPCT, tramite monitoraggio da rendere entro il 30 novembre di ogni anno.	Realizzato / NON realizzato	100% su tutti i contratti stipulati nell'anno	Vedi par. 3.1 del P.T.P.C.

